## I PALAZZI DEI MAGISTRATI DI SITÌA.

Data l'importanza limitatissima della quarta città del Regno, pare che Sitìa fosse provveduta di un rettore soltanto nel secolo XIV; certo quel magistrato non ebbe alcun accompagnamento di consiglieri.

La residenza sua era entro il castello. Nel 1442 il rettore Pietro Boldù parla infatti di materiali " pro laboreriis et fabrichis fiendis in palacio et turribus huius castri "(1). Il palazzo rovinò poi per il terremoto del 1508 (2). Nel 1645 — toccandosi delle mura di cinta — si ricorda un " orecchione unito al palazzo che risponde sopra il corpo di guardia "(3).

Ma dove quell'edificio più precisamente sorgesse non ci è noto; nè rimangono di esso evidenti avanzi.

<sup>(1)</sup> Cfr. vol. I, pag. 170.

<sup>(2)</sup> Ibidem, pag. 172.